

MEROLA E IL SOGNO DEL 2032

«Olimpiadi, impianti nelle aree dismesse»

ROSATO ■ Alle pagine 6 e 7 e nel Qn



«Olimpiadi, dossier sulle aree dismesse»

Merola: «Lavoriamo per riaprire il Crb, il suo destino è legato al Dall'Ara»

di PAOLO ROSATO

«DOVREMO mettere a punto un'agenda e portare avanti una ricognizione di quello che serve e di cosa le due città possono fare. Senza localismi e con un percorso di condivisione. Le Olimpiadi sono una grande opportunità per far scoprire Bologna al mondo». Dario Nardella, sindaco di Firenze, è stato forse un po' 'birichino' a lanciare la suggestione della candidatura di colpo, avvertendo soltanto in diretta Palazzo d'Accursio. E al sindaco Virginio Merola, che pure scherza sul prorompente inquilino di Palazzo Vecchio («Andiamo d'accordissimo» dice ridendo), non sfugge che quella delle Olimpiadi potrebbe essere davvero una grande opportunità per completare l'asse Bologna-Firenze e valicare senza problemi (magari con l'asta o con un salto triplo) l'Appennino. «Ci troveremo con Nardella per fare un'analisi supportata da esperti, focalizzata non solo sulle città, ma sulle

due regioni – spiega Merola nell'intervista, la versione integrale è nel QN –. Penso all'impiantistica, questa è l'opportunità per connettere appieno l'Appennino». Proprio sugli impianti la partita è aperta. Merola lo sa, e tranquillizza: «Faremo i compiti a casa, vedremo quali impianti in città avranno bisogno di interventi. Io so quali sono le caserme dismesse di Bologna – sottolinea il sindaco –, vorrei sapere quali sono quelle di Firenze. Faremo una ricognizione sulle aree dismesse, ma soprattutto sull'utilità degli interventi e sul loro futuro».

IL FUTURO che sta a cuore al primo cittadino, un lascito alla città attraverso impianti futuribili. Le caserme dismesse hanno già una destinazione, ma per cambiare di qui ad almeno sei anni (nel 2025 bisognerà formalizzare la candidatura) c'è sempre tempo. La sortita di Firenze politicamente è stata una mossa ponderata, si voleva anche capire quale potesse

essere la risposta dell'esterno. A Bologna il coro è soltanto positivo, c'è entusiasmo e l'intento è quello di approfondire. Intanto il sindaco ha anche fatto un primo nome dei papabili componenti del comitato d'indirizzo. «Mi piacerebbe Alex Zanardi, come mi piacerebbe lasciare alla città un centro sportivo dedicato alle Paralimpiadi», ha detto il sindaco. Infine la questione dell'ex Crb. Il cui salvataggio, per il Comune, potrebbe essere un bello spot preolimpico. «Il Crb deve rimanere un impianto sportivo, ci stiamo lavorando. Presto incontrerò Despar, Seci e Bologna – specifica il sindaco –, siamo contrari ad abbattere una palestra per un supermarket. Un problema che possiamo superare di slancio con un progetto del nuovo stadio che tenga conto anche di questo aspetto».

RICADUTE SUL TERRITORIO

«Ci troveremo con Nardella per fare un'analisi focalizzata non solo sulle città – sottolinea il sindaco – ma sulle due regioni: è l'opportunità per connettere davvero l'Appennino»

«GREEN E SOSTENIBILE»

NARDELLA: «LE OLIMPIADI DI BOLOGNA E FIRENZE SARANNO LE PIÙ SOSTENIBILI DI SEMPRE CHIAMEREMO DEGLI ESPERTI MONDIALI»

AI PRATI DI CAPRARA

MEROLA: «INTERVENTI DI TIPO OLIMPICO NON RIGUARDERANNO I PRATI DI CAPRARA LÌ ANDRÀ UN BOSCO DI TRENTA ETTARI»

«ASSE SU FIERE E AEROPORTI»

«NON SERVE UN NUOVO SCALO, MA UN ASSE TRA QUELLI ESISTENTI. E LA FIERA DI FIRENZE PUÒ ENTRARE IN SOCIETÀ CON LA NOSTRA»





IL PUNTO

Alex Zanardi

La speranza del sindaco è riuscire a coinvolgere il bolognese, pilota e pluricampione paralimpico della handbike, tra i componenti del comitato d'indirizzo

Il centro sportivo

«Siamo contrari ad abbattere una palestra per un supermarket: un problema che possiamo superare di slancio con un progetto del nuovo stadio che tenga conto anche di questo aspetto»



PRIMO CITTADINO
Virginio Merola



Peso: 1-6%,39-59%